

Mostra rif. normativi

Legislatura 17ª - 5ª Commissione permanente - Resoconto sommario n. 480 del 09/11/2015

BILANCIO (5ª)

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 2015
480ª Seduta

Presidenza del Presidente
TONINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Morando.

La seduta inizia alle ore 15.50.

IN SEDE REFERENTE

(2112) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018

- (Tab. 1) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 (limitatamente alle parti di competenza)

- (Tab. 2) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018 (limitatamente alle parti di competenza)

(2111) Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana del 5 novembre.

Il presidente TONINI, prima di dare la parola alle relatrici e al rappresentante del Governo per le repliche, avverte che nell'odierna seduta darà conto delle inammissibilità degli emendamenti presentati al disegno di legge di bilancio, mentre nelle prossime sedute comunicherà le inammissibilità degli emendamenti al disegno di legge di stabilità.

Poiché a partire dall'odierna seduta si procederà all'illustrazione degli emendamenti sia bilancio che alla stabilità invita i Gruppi a indicare, fra tutti gli emendamenti presentati, quelli che sono considerate priorità, segnalandoli, in modo da orientare il lavoro delle relatrici.

La senatrice COMAROLI (LN-Aut), accoglie l'invito avanzato dal Presidente chiedendo quanto tempo della seduta odierna sarà impegnato per la illustrazione degli emendamenti.

Il senatore MANDELLI (FI-PdL XVII) si associa alla richiesta della senatrice Comaroli, sottolineando la necessità di un tempo congruo per compiere all'interno del proprio Gruppo le valutazioni sugli emendamenti da segnalare tra quelli presentati.

Il vice ministro MORANDO ricorda che la fase di illustrazione degli emendamenti è sempre stata in Senato l'occasione per selezionare le proposte considerate più importanti da parte dei Gruppi e per orientare al meglio i lavori della Commissione.

La senatrice BONFRISCO (CoR) evidenzia come le opposizioni siano state particolarmente parsimoniose nel presentare i propri emendamenti. Auspica che entro la seduta di domani possano essere indicate le priorità di ciascun Gruppo al fine di ottimizzare i tempi di discussione e votazione degli emendamenti.

Il PRESIDENTE propone di terminare la seduta odierna in modo da consentire ai Gruppi di compiere il lavoro di valutazione politica sugli emendamenti da segnalare. Lascia comunque alla discrezionalità dei rappresentanti dei Gruppi di individuare un termine entro cui indicare alla Commissione le proposte emendative considerate prioritarie, anche se sarebbe preferibile farlo durante l'illustrazione.

Fa infine presente che il rappresentante del Governo ha messo a disposizione della Commissione una nota tecnica degli uffici del Ministero dell'economia contenente le risposte alle questioni sollevate dal dossier del Servizio del bilancio del Senato.

La relatrice ZANONI (PD), intervenendo in replica anche a nome della correlatrice, senatrice Chiavaroli, ringrazia tutti gli intervenuti in discussione generale per la ricchezza del dibattito che ha preso spunto anche dai temi sollevati dai soggetti auditi nella scorsa settimana. Un primo esame degli emendamenti presentati al disegno di legge di stabilità riflette infatti l'importanza dei temi affrontati nelle sedute dedicate alle audizioni. Esprime condivisione per i temi richiamati dal senatore D'Alì il quale ha trasformato in emendamenti alcune delle questioni dibattute in materia di agricoltura e di esenzione fiscale sulla prima casa. Riguardo, poi, al dibattito che si è svolto sulle risorse destinate alle regioni e alle province rammenta che nei giorni scorsi Governo e regioni hanno raggiunto un'intesa di cui la Commissione potrà tenere conto. Rimane, al contrario, ancora aperto il confronto fra il Governo e le province. La Commissione si farà pertanto carico di verificare quali siano i margini per venire incontro alle richieste di questi enti. Sottolinea che molti interventi sono stati dedicati alla questione del Mezzogiorno e che molti Gruppi hanno presentato emendamenti sulla materia. A suo parere, invece, nel disegno di legge di stabilità sono già presenti numerose misure volte a rilanciare l'economia delle regioni meridionali. Il dibattito in Commissione sarà pertanto l'occasione per introdurre miglioramenti alla proposta del Governo.

Rammenta, infine, come sia condivisibile l'esigenza, da alcuni sottolineata, di una riforma del catasto immobiliare. In assenza di tale riforma ritiene pertanto condivisibile la proposta del Governo di togliere la tassazione sulla prima casa.

Il vice ministro MORANDO svolge il proprio intervento di replica sottolineando un profilo che considera di carattere generale: in diversi interventi si è messo in dubbio il carattere espansivo della manovra di bilancio; tale questione non pare dotata di fondamento, come è chiaramente dimostrato dal maggiore impatto delle misure in termini di indebitamento netto rispetto alla legislazione vigente. Non può dunque revocarsi in dubbio il carattere espansivo della legge di stabilità, a prescindere dal giudizio che si intenda formulare sul contenuto e sulla scelta delle singole misure. Si tratta, a suo modo di vedere, di una manovra che coniuga le esigenze di stabilità finanziaria con quelle di promozione della crescita economica, ed è, in tal senso, evolutiva rispetto alle politiche perseguite fino a qualche anno addietro che si limitavano a perseguire, stanti le condizioni di contesto, un consolidamento di bilancio non eccessivamente penalizzante per le esigenze del sistema economico. La centralità dello sviluppo rappresenta il segno delle nuove politiche anche nell'ambito delle istituzioni europee, come è dimostrato dal rilevante impatto degli interventi della Banca centrale europea tramite la leva monetaria e dall'atteggiamento politicamente più attivo della Commissione europea rispetto alla valutazione dei bilanci nazionali.

Le riforme strutturali messe in atto dall'Italia sono state apprezzate in campo internazionale e costituiscono la base essenziale, nel loro complesso, per determinare un impatto rilevante delle misure di bilancio sul tessuto economico e sociale. Il tutto all'interno delle regole di finanza pubblica dell'Unione, senza alcuna deroga, come è dimostrato dal carattere eventuale delle misure che si basano sul riconoscimento di un margine di flessibilità in relazione all'emergenza derivante dall'immigrazione. Passa, dunque, ad alcune osservazioni più puntuali in riscontro alle sollecitazioni provenienti dai senatori durante la discussione generale. In primo luogo riprende le censure mosse dal senatore D'Alì, il quale sosteneva che il settore agricolo abbia tratto detrimento anziché vantaggio dal testo del disegno di legge di stabilità: ritiene non veritiera tale conclusione, atteso che al venir meno dell'IMU agricola per tutti i contribuenti corrisponde una imposta di registro che viene introdotta per i soli proprietari non agricoltori. Confuta altresì le critiche imperniate sull'assenza di misure di favore per le imprese: l'intervento sull'IRAP e le prospettive di revisione del carico IRES ammontano nel complesso a più di 5 miliardi di euro, con effetti attesi sia sulla domanda aggregata che sull'offerta. Tale opzione deriva dalla consapevolezza del Governo circa l'estrema gravità del calo del volume di investimenti registrato negli scorsi anni finanziari. Replica anche a coloro che hanno criticato la scelta di diminuire l'imposizione sulla prima casa, sottolineando che altre parti politiche hanno sostenuto di avere la paternità di tale tipo di intervento, senza poter però vantare una coerenza con quanto effettivamente realizzato proprio da quei governi. Illustra, poi, la situazione attuale delle clausole di salvaguardia: per l'anno entrante esse vengono eliminate in radice, e non sono affatto rinviate come da taluni sostenuto. Parte delle misure utilizzate per compensare le clausole per l'anno 2016 hanno, peraltro, carattere strutturale, con un evidente effetto di riduzione del carico di tali clausole anche sugli anni finanziari successivi. E' innegabile che il carico di 15 miliardi di euro per il 2017 e di 20 miliardi per il 2018, in termini di residue clausole di salvaguardia, rappresenti un'incognita pesante per le politiche di bilancio, tuttavia, l'insieme delle politiche del Governo ha come obiettivo quello di fornire strumenti di supporto finanziario idonei ad eliminare questo ulteriore carico. Cita, in particolare, la prospettiva di una quantificazione dei risparmi attesi dalla riforma della pubblica amministrazione in via di attuazione e di un affinamento degli strumenti di lotta all'evasione dell'IVA. Ricorda come sia stato citato in diverse occasioni il tema del sostegno al Mezzogiorno: in primo luogo ritiene che alcune misure nazionali già presenti nel testo avranno un effetto più rilevante al sud che al centro-nord; dichiara, tuttavia, la disponibilità del Governo a ragionare di ulteriori interventi mirati allo sviluppo delle aree meridionali: si può ipotizzare, tra l'altro, un credito d'imposta rafforzato da affiancare agli ammortamenti di beni strumentali, da finanziare eventualmente con i fondi strutturali, oppure una accensione del bonus per le nuove assunzioni attualmente prolungato, su base nazionale, con un contributo al 40 per cento. Ricontra, poi, la richiesta di chiarimenti del senatore Azzollini sulle prospettive dell'ILVA di Taranto: è ferma intenzione del Governo mantenere la centralità dell'obiettivo di garanzia della continuità della produzione, intervenendo però con le misure di adattamento degli impianti agli standard ambientali, non ulteriormente rinviabili. Ciò avverrà sia con fondi pubblici sia con le somme rimaste disponibili e derivanti dal precedente periodo di gestione privata. Quanto alla tematica della finanza locale, sottolinea il carattere particolarmente espansivo della manovra per i bilanci dei comuni, mentre ammette l'indirizzo restrittivo per il settore delle regioni. A tale ultimo proposito conferma che è in via di pubblicazione un decreto-legge volto a venire incontro alle esigenze fatte presenti dalle regioni, con la prospettiva di recepire il relativo testo nella legge di stabilità. Richiama, poi, le problematiche rappresentate dalle province, sottolineando il segno moderatamente espansivo della manovra rispetto alla legislazione vigente, senza escludere però la possibilità di ulteriori interventi, puntualmente rivolti in particolare a supportare gli enti di area vasta nell'adempimento delle funzioni fondamentali loro rimaste in materia di viabilità ed edilizia scolastica. Riprende, poi, i rilievi formulati sul tema del finanziamento a patronati e Caf, invitando a distinguere le due fattispecie: nel caso dei patronati è necessario monitorare la recente riforma volta a contrastare le forme di malversazione, collegando la riduzione delle risorse allo stato di avanzamento della relativa attuazione. Quanto ai Caf, ritiene imprescindibile un approfondimento sugli effetti della dichiarazione dei redditi precompilata: in una prima fase possono ritenersi possibili effetti di aggravio sui centri di assistenza, mentre nel medio periodo è logico attendersi una riduzione degli oneri a loro carico. Conclude con un riferimento al settore del pubblico impiego: le risorse per i rinnovi contrattuali dovranno collocarsi a valle dell'emanazione dei decreti attuativi della riforma della pubblica amministrazione, pena un paradossale effetto di ostacolo al cambiamento e alla crescita della produttività delle strutture pubbliche.

Il PRESIDENTE, prima di passare all'illustrazione degli emendamenti al disegno di legge di bilancio, pubblicati in allegato al resoconto, dichiara l'inammissibilità degli emendamenti 8.Tab.8.1.5, 8.Tab.8.2.5, 8.Tab.8.3.5, 8.Tab.8.4.5, 13.Tab.13.1.5, in quanto riferiti a variazioni all'interno della medesima tabella.

Informa, altresì, che sono stati presentati gli emendamenti 16.154 (testo 2), da parte del senatore Uras, e 24.1 (testo 2), da parte della senatrice Bulgarelli, che saranno pubblicati nell'allegato al resoconto delle sedute di domani.

Il senatore **SPOSETTI** (PD), nel rinunciare all'illustrazione dell'emendamento 2.Tab.2.12.5 ne annuncia una riformulazione in un testo 2 che presenterà nelle prossime sedute.

La senatrice **COMAROLI** (LN-Aut) illustra l'emendamento 2.Tab.2.1.5 richiamando le funzioni meritorie della biblioteca italiana per ciechi "Regina Margherita" nel promuovere la lettura tra i bambini ipovedenti.

Il senatore **DI BIAGIO** (AP (NCD-UDC)) illustra l'emendamento 6.2 rilevando l'importanza di poter disporre variazioni compensative in termini di competenza e di cassa nel programma di cooperazione allo sviluppo dello stato di previsione del Ministero degli Affari esteri.

Si danno per illustrati i restanti emendamenti.

La senatrice **COMAROLI** (LN-Aut) chiede di terminare i lavori della seduta odierna per consentire ai senatori e ai Gruppi di compiere le valutazioni sugli emendamenti da segnalare, alla luce delle repliche delle relatrici e del rappresentante del Governo.

Il PRESIDENTE, dichiarandosi favorevole alla proposta della senatrice Comaroli, chiede al rappresentante del Governo se il decreto-legge volto ad affrontare l'intesa operata con le regioni e di prossima pubblicazione potrà costituire una proposta emendativa al disegno di legge di stabilità già durante la fase di discussione in Commissione. Chiede altresì se sarà in grado di rispettare il termine per la presentazione degli emendamenti previsto per il Governo per questa sera.

Il vice ministro MORANDO assicura che nelle prossime sedute informerà la Commissione sulla possibilità che le norme concordate con le regioni possano entrare a far parte del disegno di legge di stabilità a partire dall'esame al Senato o se si procederà all'approvazione del decreto-legge in via di pubblicazione. Fa inoltre presente che la presentazione degli emendamenti del Governo nella giornata di domani potrebbe essere utile per meglio elaborare le proposte.

Poiché non vi sono osservazioni così rimane stabilito.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 17,30.

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

N. [2112](#)

2.tab.2.1.5

COMAROLI

Alla tabella 13 stato di previsione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, missione 1 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, programma 1.10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria capitolo 3631/1 contributo statale a favore della Biblioteca Italiana per Ciechi «Regina Margherita» di Monza, apportare le seguenti variazioni:

2016:

CP + 3.000.000;

CS + 3.000.000;

2017:

CP + 3.000.000;

CS + 3.000.000;

2018:

CP + 3.000.000;

CS + 3.000.000.

Alla tabella 2 stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze missione 1 politiche economico-finanziarie e di bilancio, programma 1.7 analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (Fondo interventi strutturali di politica economica decreto-legge n. 282 del 2004):

2016:

CP - 3.000.000;

CS - 3.000.000;

2017:

CP - 3.000.000;

CS - 3.000.000.

2018:

CP - 3.000.000;

CS - 3.000.000.

2.Tab.2.2.5

CAPPELLETTI, BULGARELLI, LEZZI, MANGILI

Allo stato di previsione del Ministero della giustizia, apportare le seguenti variazioni: Missione 1 – Giustizia, programma 1.2 – Giustizia civile e penale:

2016:

CP: + 50.000.000;

2017:

CP: + 50.000.000;

2018:

CP: + 50.000.000;

Conseguentemente, allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:

CP: - 50.000.000;

2017:

CP: - 50.000.000;

2018:

CP: - 50.000.000.

2.Tab.2.3.5

TAVERNA, BULGARELLI, LEZZI, MANGILI

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: missione1 – Tutela della salute:

2016:

CP: + 50.000.000;

2017:

CP: + 50.000.000;

2018:

CP: + 50.000.000;

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:

CP: -50.000.000;

2017:

CP: -50.000.000;

2018:

CP: -50.000.000.

2.Tab.2.4.5

TAVERNA, LEZZI, MANGILI, BULGARELLI

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: missione 1 – Tutela della salute – programma 1.3, «Programmazione del Servizio Sanitario nazionale per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza»:

2016:

CP: + 50.000.000;

2017:

CP: + 50.000.000;

2018:

CP: + 50.000.000;

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: –50.000.000;
2017:
CP: –50.000.000;
2018:
CP: –50.000.000.

2.Tab.2.5.5

[BUCCARELLA](#), [BULGARELLI](#), [LEZZI](#), [MANGILI](#)

Allo stato di previsione del Ministero della Giustizia, apportare le seguenti variazioni: missione 1 – Giustizia, programma 1.1 – Amministrazione penitenziaria:

2016:
CP: + 35.000.000;
2017:
CP: + 35.000.000;
2018:
CP: + 35.000.000;

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 35.000.000;
2017:
CP: – 35.000.000;
2018:
CP: – 35.000.000.

2.Tab.2.6.5

[TAVERNA](#), [LEZZI](#), [BULGARELLI](#), [MANGILI](#)

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: missione 2 – Ricerca e innovazione – Programma 2.1 «Ricerca per il settore della sanità pubblica»:

2016:
CP: + 30.000.000;
2017:
CP: + 30.000.000;
2018:
CP: + 30.000.000;

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonomie funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 30.000.000;
2017:
CP: – 30.000.000;
2018:
CP: – 30.000.000.

2.Tab.2.7.5

[MONTEVECCHI](#)

Allo stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, apportare le seguenti variazioni: missione 1 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, programma 1.5 – Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione:

2016:
CP: + 15.000.000;
2017:
CP: + 15.000.000;
2018:
CP: + 15.000.000;

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 15.000.000;
2017:
CP: – 15.000.000;
2018:
CP: – 15.000.000.

2.Tab.2.8.5

[TAVERNA](#), [BULGARELLI](#), [LEZZI](#), [MANGILI](#)

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: Missione 2 – Ricerca e innovazione – programma 2.2 «Ricerca per il settore zooprofilattico», (capitolo 5301 «Somma da assegnare agli istituti zooprofilattici sperimentali per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente»).

2016:
CP: + 4.000.000;
2017:
CP: + 4000.000;
2018:
CP: + 4.000.000.

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21–Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 4000.000;
2017:
CP: – 4.000.000;
2018:
CP: – 4.000.000

2.Tab.2.9.5

[TAVERNA](#), [BULGARELLI](#), [LEZZI](#), [MANGILI](#)

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni:

Missione 2 Ricerca e innovazione – programma 2.2 «Ricerca per il settore zooprofilattico»

2016:
CP: + 4.000.000;
2017:
CP: + 4.000.000;
2018:
CP: + 4.000.000.

Conseguentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 4.000.000;
2017:
CP: – 4.000.000;
2018:
CP: – 4.000.000.

2.Tab.2.10.5

TAVERNA, BULGARELLI, LEZZI, MANGILI

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: Missione 1- Tutela della salute – programma 1.2 «Sanità pubblica veterinaria», capitolo 5124 «Spese finalizzate alla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici»:

2016:
CP: + 1.000.000;
2017:
CP: + 1.000.000;
2018:
CP: + 1.000.000.

Consequentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21 – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 1.000.000;
2017:
CP: – 1.000.000;
2018:
CP: – 1.000.000.

2.Tab.2.11.5

TAVERNA, MANGILI, LEZZI, BULGARELLI

Allo stato di previsione del Ministero della salute, apportare le seguenti variazioni: Missione 1 – Tutela della salute – programma 1.8 «Sicurezza degli alimenti e nutrizione», capitolo 5398 «Somma da erogare alle strutture pubbliche, scolastiche e ospedaliere che nelle mense provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine su richieste degli interessati)»:

2016:
CP: + 600.000;
2017:
CP: + 600.000;
2018:
CP: + 600.000.

Consequentemente allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, apportare le seguenti variazioni: Missione 21. – Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, programma 3 – Ordinamento e funzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri per lo svolgimento delle autonome funzioni di impulso, indirizzo e coordinamento:

2016:
CP: – 600.000;
2017:
CP: – 600.000;
2018:
CP: – 600.000.

2.Tab.2.12.5

SPOSETTI

Alla tabella 2, allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, missione 25 Fondi da ripartire (33), programma 25.2 Fondi da assegnare (33.1), apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP: – 1.000.000;
CS: – 1.000.000;
2017:
CP: – 1.000.000;
CS: – 1.000.000;
2018:
CP: – 1.000.000;
CS: – 1.000.000.

Consequentemente, alla tabella 13, stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Missione 1 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistici (21), programma 1.9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9), apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP: + 1.000.000;
CS: + 1.000.000;
2017:
CP: + 1.000.000;
CS: + 1.000.000;
2018:
CP: + 1.000.000;
CS: + 1.000.000.

6.1

SANGALLI, MICHELONI, VERDUCCI, PEGORER, MARAN

Sopprimere il comma 2.

Consequentemente:

Sopprimere il comma 6.

Al comma 7, secondo periodo, sostituire le parole: «iscritte nel conto dei residui dell'annesso stato di previsione della spesa dell'Istituto agronomico per l'oltremare di Firenze, per l'anno 2016, » con le seguenti: «corrispondenti ai residui accertati al 31 dicembre 2015 nel bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare di Firenze».

6.2

MICHELONI, TURANO, GIACOBBE, DI BIAGIO

Al comma 7, dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: «Con decreto del ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale possono essere disposte variazioni compensative in termini di competenza, residui e cassa, tra i capitoli allocati nel programma "Cooperazione allo sviluppo" nell'ambito della missione "L'Italia in Europa e nel mondo" dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, finalizzate a rideterminare gli stanziamenti di cui all'articolo 18, comma 2, lettera c), della legge 11 agosto 2014, n. 125.».

8.Tab.8.1.5

SANTINI, LUCHERINI, LAI, BROGLIA

Alla tabella 8, allo stato di previsione del Ministero dell'interno, missione: 5 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, programma: 5.1 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale, Contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (cap. 2310), apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000;
2017:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000;
2018:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000.

Consequentemente, al medesimo stato di previsione, alla missione 6 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, apportare le seguenti modificazioni: programma: 6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza:

2016:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000;
2017:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000;
2018:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000.

8.Tab.8.2.5

MILO

Alla Tabella 8, allo stato di previsione del Ministero dell'interno, missione: 5 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, programma: 5.1 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale, Contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (cap. 2310), apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP: + 340;
CS: + 340.
2017:
CP: + 340;
CS: + 340.
2018:
CP: + 340;
CS: + 340.

Conseguentemente, al medesimo stato di previsione, alla missione 6 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, apportare le seguenti modificazioni: programma: 6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza:

2016:
CP: – 340;
CS: – 340.
2017:
CP: – 340;
CS: – 340.
2018:
CP: – 340;
CS: – 340.

8.Tab.8.3.5

ZELLER, BERGER, FRAVEZZI, PANIZZA, LANIECE, BATTISTA, ROMANO

Alla Tabella 8, allo stato di previsione del Ministero dell'interno, missione 5 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, programma: 5.1 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale, Contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (cap. 2310), apportare le seguenti modificazioni:

2016:
CP: +340;
CS: + 340.
2017:
CP: + 340;
CS: + 340.
2018:
CP: + 340;
CS: + 340.

Conseguentemente, al medesimo stato di previsione, alla missione 6 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, apportare le seguenti modificazioni: programma: 6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza:

2016:
CP: – 340;
CS: – 340.
2017:
CP: – 340;
CS: – 340.
2018:
CP: – 340;
CS: – 340.

8.Tab.8.4.5

COMAROLI

Alla Tabella 8, allo stato di previsione del Ministero dell'interno, missione: 5 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti, programma: 5.1 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale, Contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (cap. 2310), apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000.
2017:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000.
2018:
CP: + 340.000;
CS: + 340.000.

Conseguentemente, al medesimo stato di previsione, alla missione 6 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche apportare le seguenti modificazioni: programma: 6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza:

2016:
CP: – 340.000;
CS: – 340.000.
2017:
CP: – 340.000;
CS: – 340.000.
2018:
CP: – 340.000;
CS: – 340.000

13.Tab.13.1.5

COMAROLI

Alla Tabella 13, allo stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, missione 1. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, programma 1.10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria capitolo 3631/1 contributo statale a favore della Biblioteca Italiana per Ciechi «Regina Margherita» di Monza apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP + 3.000.000;
CS + 3.000.000.
2017:
CP + 3.000.000;
CS + 3.000.000.
2018:
CP + 3.000.000;
CS + 3.000.000.

Conseguentemente al medesimo stato di previsione, alla medesima missione 1 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici programma 1.9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici apportare le seguenti variazioni:

2016:
CP – 3.000.000;
CS – 3.000.000.
2017:
CP – 3.000.000;
CS – 3.000.000.
2018:
CP – 3.000.000;
CS – 3.000.000.